



**CONSORZIO
SOCIALE
VALLE DELL'IRNO**
AMBITO 56

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI 3 (TRE) SOGGETTI IN QUALITÀ DI PARTNER CON L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CONSORZIO SOCIALE VALLE DELL'IRNO S6 PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE RIVOLTI ALLA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE E PER LA PROMOZIONE DI BUONE PRATICHE NELLE AZIONI DI PRESA IN CARICO INTEGRATA DA PARTE DELLE RETI OPERATIVE TERRITORIALI ANTIVIOLENZA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA MASCHILE - LINEA A -

VISTI

- l'art.1 comma 5 della Legge 328/2000 in particolare in quanto definisce che alla gestione e all'offerta di servizi provvedono soggetti pubblici ed organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato con modalità concertate di intervento; inoltre la stessa legge, all'art.5 comma 1, prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;
- l'art.55 del d. lgs. n.117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art.5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art.55, terzo comma, prevede che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti"*;
- inoltre, il primo comma dell'art.55 CTS a mente del quale *"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*;
- il Decreto n.72 del 31 marzo 2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha adottato delle Linee-guida" con il preciso scopo di supportare le pubbliche amministrazioni nell'applicazione dell'Artt. 55 e ss. Codice del Terzo Settore con la premessa che la co-progettazione *"... favorisce processi e strumenti di partecipazione che accrescono la qualità delle scelte finali, ferme restando le prerogative proprie dell'Amministrazione procedente in ordine a tali scelte"*.

PREMESSO

- Che il Dipartimento per le Pari Opportunità (di seguito DPO) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il 4 febbraio 2022, ha approvato con Decreto l'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali antiviolenza delle donne vittime di violenza.
- L'Avviso è finalizzato al finanziamento dei progetti per due diverse Linee di intervento (A e B). In riferimento alla Linea di intervento, oggetto del presente Avviso, di seguito riportata:
Linea di intervento A. Progetti per la programmazione e realizzazione di azioni di sensibilizzazione e comunicazione, nonché di interventi educativi, tesi alla prevenzione del fenomeno della violenza di genere attraverso il contrasto degli stereotipi di genere, la promozione di una cultura del rispetto

tra uomo e donna, la stigmatizzazione della violenza di genere con particolare riferimento ai modelli sociali. Possono partecipare:

- a. Enti territoriali: Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni;
- b. Scuole statali, paritarie e non paritarie;
- c. Servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia statali, paritarie e non paritarie;
- d. Università pubbliche o private;
- e. Enti pubblici, esclusi gli Enti pubblici economici;
- f. Enti no profit (a titolo esemplificativo: Associazioni, Fondazioni, Comitati, Onlus, Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, Organizzazioni di volontariato, Cooperative sociali, Soggetti della cooperazione allo sviluppo, Associazioni sportive dilettantistiche, Associazioni di promozione sociale, Circoli di cultura cinematografica e teatrale).

Il sopra menzionato Avviso:

- individua nel 3 maggio 2022 ore 12:00 la scadenza per la presentazione delle proposte progettuali;
- definisce la modulistica e le modalità per la presentazione dei suddetti progetti.

TUTTO CIÒ PREMESSO L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CONSORZIO SOCIALE VALLE DELL'IRNO S6 INDICE IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

1. OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

L'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6, ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. 95 del 05.04.2022, intende partecipare all'Avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri individuando uno o più soggetti per la costituzione di un Tavolo di co-progettazione ed in seguito di un partenariato al fine di presentare una proposta progettuale.

A tal uopo, con il presente Avviso indice apposita selezione al fine di individuare 3 (tre) partner del Terzo Settore, così come indicato al successivo punto n. 2 (*Soggetti ammessi a partecipare all'Avviso*) per la co-progettazione delle azioni nell'ambito della Linea di Intervento A richiamata in premessa.

Tali soggetti dovranno garantire la predisposizione di apposita proposta progettuale per la partecipazione all'Avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché l'implementazione della stessa in caso di ammissione a finanziamento.

Ciascuna proposta dovrà indicare chiaramente gli obiettivi generali e specifici, le attività ed i risultati dell'intervento, offrire una descrizione appropriata dei cambiamenti, ovvero dei miglioramenti che l'intervento intende generare sui destinatari diretti e sulla comunità di riferimento.

In particolare, le proposte progettuali dovranno prevedere specifiche attività per la Linea di Intervento A citata in premessa, così come delineata dall'art. 4 dell'Avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Linea di intervento A: Progetti per la programmazione e realizzazione di azioni di sensibilizzazione e comunicazione, nonché di interventi educativi, tesi alla prevenzione del fenomeno della violenza di genere attraverso il contrasto degli stereotipi di genere, la promozione di una cultura del rispetto tra uomo e donna, la stigmatizzazione della violenza di genere con particolare riferimento ai modelli sociali. Al fine di aumentare la consapevolezza e la comprensione di tutte le forme di violenza e delle loro conseguenze è fondamentale riconoscere il ruolo di strumenti primari quali l'informazione e la sensibilizzazione della collettività, attraverso la diffusione di messaggi di contrasto e tolleranza zero nei confronti della violenza di genere. La violenza contro le donne è un problema culturale che riguarda tutti. Cambiare la cultura che si pone alla base della violenza di genere è da intendersi come un percorso di conoscenza e consapevolezza in grado di svelare gli stereotipi che, presenti nella nostra società, sono talmente radicati da risultare non immediatamente riconoscibili e trasmissibili anche inconsapevolmente. La Linea d'Intervento *de quo* è diretta, pertanto, alla realizzazione di progetti finalizzati a sensibilizzare l'opinione pubblica. Le proposte progettuali devono, quindi, porre in essere una comunicazione idonea ed efficace ed un'informazione rispettosa della donna, in particolare, della figura femminile nelle diverse età, evitando la riproduzione di stereotipi di genere e di visioni degradanti del femminile, o di immagini che associno il rapporto sessuale alla violenza, spesso alla base della violenza di genere.



**CONSORZIO
SOCIALE
VALLE DELL'IRNO**
AMBITO S6

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'AVVISO

Sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente Avviso:

a) i soggetti del Terzo Settore, operanti sul territorio dell'Ambito S6, interessati ad operare nell'ambito di cui al presente Avviso ed in possesso dei requisiti ivi specificati.

Ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 117/2017 per enti del Terzo settore si intendono le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

I soggetti individuati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione nell'ambito del costituendo partenariato pubblico-privato, sia nella fase di co-progettazione delle azioni progettuali, sia nella loro realizzazione, tenendo conto delle indicazioni che verranno riportate successivamente nella convenzione.

3. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

Per manifestare il proprio interesse alla partecipazione al Tavolo di co-progettazione ed in seguito al partenariato e presentare validamente la propria candidatura, i candidati devono possedere, pena inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione della candidatura:

1. iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore (per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione del Registro unico nazionale del Terzo settore è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese);
2. autocertificazione dell'assenza di condizioni interdittive a carico del rappresentante legale e di tutti i componenti dell'organo di amministrazione dell'ente (art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016);
3. l'Atto costitutivo e/o lo Statuto dell'ente dovrà contenere la previsione di perseguire finalità e/o svolgere attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso;
4. disponibilità di una casella di posta elettronica certificata e di una firma digitale in corso di validità.

4. MODALITÀ DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- a) individuazione dei partner progettuali
- b) co-progettazione condivisa
- c) stipula della convenzione

- Fase a) Procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione successivamente esplicitati. Saranno individuati e ammessi al Tavolo di co-progettazione 3 (tre) soli soggetti sulla base dell'istruttoria svolta dalla Commissione incaricata della valutazione delle proposte pervenute;

- Fase b) Gli organismi selezionati, a seguito del presente procedimento, saranno chiamati a partecipare alla progettazione condivisa ed alla presentazione della proposta progettuale predisponendo, congiuntamente ed in modo condiviso con l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 e con tutti i partner coinvolti, il progetto definitivo degli interventi e delle attività.

Il Tavolo di co-progettazione inizierà i propri lavori previa comunicazione ai soggetti idonei a parteciparvi e dovrà concluderli in tempo utile per la presentazione della proposta progettuale a valere sull'Avviso Pubblico del DPO.

Il Tavolo di co-progettazione valuterà le idee progettuali proposte ed elaborerà una specifica proposta progettuale per partecipare all'Avviso Pubblico del DPO; tale proposta dovrà prevedere che le attività si svolgano sul territorio dell'Ambito S6.

Le operazioni del Tavolo saranno verbalizzate ed i verbali saranno conservati agli atti dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6.

Via Aldo Moro
84081 Baronissi (Sa)
Telefono 089/9760053
consorziovalleirnos6@pec.it
segreteria@consorziovalleirnos6.it
C.F. 05535170657 - P.IVA 05535170657



**CONSORZIO
SOCIALE
VALLE DELL'IRNO**
AMBITO S6

Qualora il progetto non venga presentato, per qualunque motivo, o non venga approvato dal DPO, il/i soggetto/i selezionato/i non potrà/potranno richiedere all'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

Dal presente Avviso pubblico non deriverà alcun accordo di tipo economico qualora il progetto non venisse approvato dal DPO.

Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, in relazione all'oggetto del presente Avviso pubblico, l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 si riserva la facoltà di non procedere alla presentazione di alcuna domanda di finanziamento al DPO.

Fase c) In caso di approvazione e relativo finanziamento del progetto, sono previsti: la sottoscrizione di una convenzione, di un accordo di partenariato, nonché la costituzione di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), nel rispetto delle Procedure di avvio, attuazione e rendicontazione dei progetti previste dall'art.11 dell'Avviso Pubblico del DPO.

5. VALORE ECONOMICO DEL PROGETTO

Il valore economico di ciascun progetto dovrà essere compreso tra il limite minimo di euro 50.000,00 (cinquantamila/00) ed il limite massimo di euro 200.000,00 (duecentomila/00).

Il finanziamento messo a disposizione dal Dipartimento per le Pari Opportunità per ciascuna iniziativa progettuale potrà coprire l'intero costo delle attività progettuali. L'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la definizione del budget finanziario, riservandosi in particolare di modificare e rimodulare in fase di co-progettazione la proposta presentata in sede di partecipazione alla presente procedura dai soggetti individuati come partner.

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12:00 del 13 aprile 2022** esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): consorziovalleirnos6@pec.it

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: **CANDIDATURA AL PARTERNARIATO "Avviso pubblico per la ricerca di partner del terzo settore per la realizzazione di progetti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla prevenzione della violenza contro le donne" - Linea A.**

Alla sopra citata PEC per la candidatura dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Istanza di candidatura per la presentazione della quale dovrà essere utilizzato il modello riportato all'Allegato 1 del presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'organismo proponente;
- b) Copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- c) Copia dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, nonché della documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della verifica dei requisiti di cui al punto 3 n. 3.
- d) Curriculum del soggetto proponente la candidatura, sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale e contenente l'elenco delle attività svolte inerenti le tematiche del presente Avviso che il soggetto che si candida al partenariato sta realizzando e/o ha realizzato. Si chiede di indicare: titolo del progetto, destinatari, tipologia di attività, periodi di riferimento ed il partenariato.
- e) Scheda del progetto preliminare di cui all'Allegato 2 sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta in forma digitale dal rappresentante legale del soggetto proponente.

In caso di firma di un soggetto delegato, la delega dovrà essere allegata e firmata digitalmente dal delegante.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature regolarmente pervenute sarà effettuata dalla Commissione che verrà nominata, con Determinazione Dirigenziale, dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.

Via Aldo Moro
84081 Baronissi (Sa)
Telefono 089/9760053
consorziovalleirnos6@pec.it
segreteria@consorziovalleirnos6.it
C.F. 05535170657 - P.IVA 05535170657



**CONSORZIO
SOCIALE
VALLE DELL'IRNO**
AMBITO 56

La Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei ed alla redazione dell'elenco dei Soggetti ammessi al Tavolo di co-progettazione, che verrà pubblicato sul sito dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6, attribuendo i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI	PROCEDURA DI SELEZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Analisi del contesto socio-territoriale in cui saranno realizzate le attività progettuali	20
2	Coerenza della proposta progettuale con le finalità dell'Avviso e chiarezza degli obiettivi proposti	20
3	Qualità e incisività della proposta progettuale, desumibile in particolare dal grado di efficienza organizzativa e gestionale e dalla qualità dei servizi offerti alle utenti	20
4	Piano di comunicazione delle attività programmate e dei servizi offerti. Capacità del soggetto proponente di raggiungere il target di riferimento	20
5	Progetti analoghi realizzati direttamente o con Enti pubblici negli ultimi 5 anni e desumibili da atti amministrativi (2 punti per ogni progetto realizzato)	10
6	Capacità e modalità del soggetto di posizionamento nell'ambito della Rete degli Enti Pubblici coinvolti nella tutela delle donne vittime di violenza	10
	PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE	100

Il soggetti selezionati saranno contattati al fine di prendere parte alla fase di co-progettazione delle attività.

Al termine degli incontri previsti, verrà elaborata una proposta progettuale finale che riceverà l'esito del tavolo di co-progettazione e che costituirà l'oggetto della convenzione tra l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 e il/i partner selezionato/i del terzo settore per la successiva partecipazione all'Avviso indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità.

8. INAMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- trasmesse oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- non in possesso dei requisiti richiesti al precedente punto 2 e 3;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- prive degli allegati indicati.

9. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del presente procedimento è il dott. Carmine De Blasio.

Per qualsiasi informazione relativa al presente Avviso, inoltrare i quesiti e le richieste all'indirizzo e-mail: segreteria@consorziovalleirnos6.it

Via Aldo Moro
84081 Baronissi (Sa)
Telefono 089/9760053
consorziovalleirnos6@pec.it
segreteria@consorziovalleirnos6.it
C.F. 05535170657 - P.IVA 05535170657



**CONSORZIO
SOCIALE
VALLE DELL'IRNO**
AMBITO S6

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 informa che i dati personali forniti saranno trattati per le finalità connesse al presente procedimento.

1. il Titolare del Trattamento è l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6;
2. il Responsabile della Protezione Dati sarà raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: info@serviziosocialia5.it;
3. il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato alla selezione di cui al presente avviso;
4. le informazioni trattate sono dati comuni;
5. i dati forniti saranno trattati con l'ausilio di mezzi elettronici dal personale dell'Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
6. il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione del procedimento;
7. i dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti ed, in ogni caso, per il tempo strettamente necessario prescritto dalle leggi vigenti per la conservazione degli atti dell'Amministrazione contenenti i dati stessi;
8. i dati saranno comunicati a terzi nei limiti strettamente pertinenti agli obblighi, ai compiti o alle finalità previste dalla vigente normativa;
9. i dati forniti saranno diffusi tramite il sito istituzionale - sezione trasparenza, ai sensi del d.lgs. 33/2013 e tramite albo pretorio ai sensi del d.lgs. 267/2000;
10. i dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi;
11. i dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti);
12. l'interessato potrà esercitare: i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) c/o l'ufficio del Direttore del Dipartimento agli indirizzi indicati al punto 3, e il diritto di reclamo presso l'Autorità Garante per la Privacy (ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE n. 679/2016) o altra Autorità di Controllo, o potrà adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.



Il Direttore
Dott. Carmine De Blasio